

**DELIBERAZIONE N. 36 DEL 22/07/2022
DELLA CONFERENZA INTEGRATA DEI SINDACI DEL VALDARNO**

OGGETTO: Approvazione del Regolamento della Conferenza Integrata dei Sindaci del Valdarno Aretino

L'anno duemilaventidue e questo di ventidue (22) del mese di luglio (07), alle ore 9:00 si è riunita la Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Consiliare del Comune di Terranuova Bracciolini ed in collegamento da remoto su piattaforma Zoom.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 15563 del 18/07/2022, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Si*	9.931	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Filippo Casini	9.839	6,89%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Thomas Stagi	9.446	6,62%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	No	6.442	4,51%	
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Ass. Wanda Ginestroni	5.839	4,10%	X
Sindaco Comune di Montevarchi	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.058	16,86%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Presente Ass. Nadia Garuglieri*	16.632	11,65%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Si	12.010	8,41%	X
TOTALE COMUNI			61,49%	7/8
Direttore Generale Azienda Usi Toscana sud est	Presente Dott.ssa Patrizia Castellucci*		34,00%	
	Presente Direttore ZD Valdarno Dott.ssa Stefania Magi			
TOTALE			95,49%	7/8

* Presenziano alla Seduta da remoto su piattaforma Zoom.

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini.

Redige il verbale il dott. Massimo Bigoni, individuato dal Presidente quale Segretario e incaricato dell'assistenza giuridico-amministrativa alla Conferenza.

LA CONFERENZA ZONALE INTEGRATA DEI SINDACI DEL VALDARNO

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *"Disciplina del servizio sanitario regionale"* e ss.mm.ii. ed in particolare l'Art. 12bis in materia di Conferenza Zonale Integrata;

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *"Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"* e ss.mm.ii. ed in particolare l'Art. 34 in materia di Conferenza Zonale dei Sindaci;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 4 del 10/08/2017: *"Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA"*, in cui viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni Sindaco di Terranuova Bracciolini e il Comune di Terranuova Bracciolini quale Ente capofila a partire dal 1/09/2017;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 32 del 29/12/2021: *"Presidenza e Vice-Presidenza della Conferenza dei Sindaci del Valdarno, individuazione del Comune capofila: proroga fino al 30/09/2022"*;

RITENUTO NECESSARIO redigere ed approvare un Regolamento della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci della Zona Distretto Valdarno;

PRESO ATTO che la bozza del Regolamento è stata presentata dalla Direttrice di Zona Distretto Valdarno in sede di Ufficio di Piano nella seduta del 5/07/2022;

CONSIDERATE le modifiche ed indicazioni apportate alla bozza sopracitata durante la Conferenza odierna, così riassunte:

- Riportare la tabella di cui all'Art 2, c. 3, lett. b) in un allegato esterno al Regolamento;
- Inserire all'Art. 2, c. 4 la possibilità di delegare anche un altro Comune (massimo 1) ed i Consiglieri Comunali se giuridicamente possibile dopo la verifica con i Segretari Comunali;
- In riferimento all'Art. 6 viene specificato che sarà necessario un doppio quorum sia per la validità delle sedute che per le deliberazioni, posto che l'Azienda Sanitaria detiene, ai sensi della L.R. 41/2005, il 34% delle quote di partecipazione decisionale. Per i Comuni è necessario il raggiungimento della maggioranza dei Comuni (attualmente almeno cinque su otto) e contestualmente la maggioranza di quote, determinate in base alla popolazione residente;

- Viene specificato che ogni Sindaco o Amministratore delegato dal Sindaco a partecipare alle Sedute della Conferenza, può invitare e far presenziare un numero consono di tecnici per l'assistenza in base agli argomenti da trattare all'ordine del giorno;
- In riferimento all'Art.8, c.1 viene specificato che la figura di assistenza giuridico-amministrativa viene indicata dal Presidente della Conferenza con apposito atto;
- Eliminare la parola "registrazioni" all'Art. 8, comma 2;

PRESO ATTO che il Regolamento della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci della Zona Distretto Valdarno entrerà in vigore a partire dall'adozione da parte della Conferenza stessa attraverso questa Delibera;

CONSIDERATO che il Regolamento dovrà essere adottato formalmente con delibera di Consiglio Comunale di tutti i Comuni della Zona Valdarno e con apposito atto dell'Azienda Usl Toscana sud est;

con voti unanimi dei presenti,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1. Di approvare** il Regolamento della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci della Zona Distretto Valdarno, rimodulato in base alle modifiche odierne ed allegato parte integrante e sostanziale alla presente delibera;
- 2. Di adottare** le previsioni del succitato Regolamento a partire dalla data di emissione della presente Deliberazione;
- 3. Di adottare** il succitato Regolamento con delibera di Consiglio Comunale di tutti i Comuni della Zona Valdarno e con apposito atto dell'Azienda Usl Toscana sud est;
- 4. Di trasmettere** il presente atto:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,
 - al Direttore Generale Azienda Usl Toscana sud est,
 - alla Direttrice Azienda Usl Toscana sud est Zona Distretto Valdarno,
 - alla Responsabile UFAI Azienda Usl Toscana sud est Zona Distretto Valdarno, per opportuna competenza e/o informazione.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
Sergio Chienni



REGOLAMENTO
CONFERENZA ZONALE INTEGRATA DEI SINDACI
della Zona Distretto Valdarno

Sommario

Art. 1 – Oggetto.....	3
Art. 2 – Composizione e quote di partecipazione decisionale della Conferenza integrata.....	3
Art. 3 – Funzioni e Atti fondamentali della Conferenza integrata	3
Art. 4 – Presidenza: attribuzioni e modalità di nomina.....	4
Art. 5 – Convocazione delle sedute	5
Art. 6 – Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni.....	5
Art. 7 – Modalità di svolgimento dei lavori	5
Art. 8 – Assistenza giuridico-amministrativa alle attività della Conferenza integrata	6
Art. 9 – Ufficio di Piano	6
Art. 10 - Sede.....	7
Art. 11 – Rinvio	7
Art. 12 – Entrata in vigore	7

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Conferenza zonale integrata del Valdarno Aretino (di seguito denominata: Conferenza integrata), come istituita e disciplinata dall'art. 12 bis della L.R. 40/2005 e dall'art. 34 commi 3,4 e 5 della L.R. 41/2005.

Art. 2 – Composizione e quote di partecipazione decisionale della Conferenza integrata

1. La Conferenza integrata è la Conferenza zonale dei sindaci della Zona Valdarno Aretino di cui all'art. 34 L.R. 41/2005, integrata con il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana sud est.
2. I membri della Conferenza zonale dei sindaci, di cui all'art. 34 L.R. 41/2005, costituiscono la componente comunale della Conferenza integrata.
3. I componenti della Conferenza integrata intervengono ognuno con le proprie quote di partecipazione così determinate:
 - a) il 66 per cento del totale è assegnato ai rappresentanti delle amministrazioni locali, che lo ripartiscono tra di loro in proporzione alla popolazione residente
 - b) il 34 per cento del totale è assegnato all'Azienda Usl Toscana sud est

Componenti	Popolazione residente al 1/1/2022	Quote di partecipazione decisionale
Sindaco Comune di Bucine	9.931	6,96%
Sindaco Comune di Castelfranco Piandiscò	9.839	6,89%
Sindaco Comune di Caviglia	9.446	6,62%
Sindaco Comune di Laterina Pergine Valdarno	6.442	4,51%
Sindaco Comune di Loro Ciuffenna	5.839	4,10%
Sindaco Comune di Montevarchi	24.058	16,86%
Sindaco Comune di San Giovanni Valdarno	16.632	11,65%
Sindaco Comune di Terranuova Bracciolini	12.010	8,41%
Direttore generale dell' Azienda Usl Toscana Sud Est		34,00%
Totale	94.197	100,00%

4. I Sindaci membri della Conferenza integrata possono delegare un assessore a sostituirli in seno alla Conferenza integrata mediante preventiva adozione di apposito atto di delega.
5. Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana sud est può delegare un componente del Comitato di Direzione di cui all'art. 12bis della L.R. 40/2005 e ss.mm.ii. per la propria sostituzione in seno alla Conferenza integrata mediante preventiva adozione di apposito atto di delega, ad esclusione del Direttore di Zona distretto.
6. L'eventuale provvedimento di delega delle funzioni proprie sia dei Sindaci che del Direttore Generale in seno alla Conferenza integrata non può limitare la delega in riferimento a specifici temi, settori o punti all'o.d.g. delle singole sedute, e deve indicare il carattere della delega (permanente o temporanea) nonché, in caso di delega temporanea, la relativa durata.

Art. 3 – Funzioni e Atti fondamentali della Conferenza integrata

1. Compete alla Conferenza integrata l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico e di programmazione con riferimento agli obiettivi sanitari, socio sanitari e sociali integrati di livello locale in coerenza con la vigente legislazione regionale di settore e nel quadro generale delle politiche sociosanitarie definite dalla Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di integrazione sociosanitaria di cui all'art. 70 bis L.R. 40/2005, con particolare riferimento a:
 - a. l'approvazione della Convenzione obbligatoria disciplinante l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria dell'ambito zonale di cui all'art.70 bis della LR n.40/2005;
 - b. l'adozione della relazione annuale sullo stato di salute e sui bisogni di salute del territorio (Profilo di salute);
 - c. l'emanazione degli indirizzi per l'elaborazione del Piano Integrato di Salute (PIS);
 - d. l'approvazione del Piano Integrato di Salute (PIS);
 - e. l'approvazione della Programmazione Operativa Annuale (POA), che del PIS costituisce la sezione attuativa e viene aggiornata annualmente;
 - f. l'approvazione del quadro economico-finanziario di cui alla Convenzione sopraccitata e di ogni ulteriore atto di programmazione e progettualità che preveda l'impegno finanziario a carico dei soggetti aderenti alla medesima;
 - g. l'espressione dell'intesa per la nomina del Direttore di Zona distretto, di cui all'art.64.1 c.1 della LR 40/2005;
 - h. l'individuazione del Coordinatore Sociale di zona di cui all'art. 37 L.R. 41/2005;
 - i. l'approvazione del Regolamento di accesso ai servizi socio sanitari oggetto della Convenzione sopraccitata, ai fini di una sua successiva approvazione da parte dei competenti organi degli enti firmatari;
 - j. l'approvazione del regolamento di organizzazione di cui alla Convenzione sopraccitata;
 - k. l'adozione del proprio regolamento di funzionamento interno e di ogni suo successivo aggiornamento.

Art. 4 – Presidenza: attribuzioni e modalità di nomina

1. Il Presidente della Conferenza integrata coincide con il Presidente della Conferenza zonale dei sindaci, come previsto dall'art. 34 c. 3bis della LR 41/2005.
2. Il Presidente della Conferenza integrata:
 - a. Rappresenta la Conferenza integrata in seno alla Conferenza aziendale dei sindaci di cui all'art 12 L.R. 40/2005 ed in ogni altro rapporto con soggetti esterni
 - b. Convoca la Conferenza integrata secondo quanto previsto dall'art.5
 - c. Presiede la Conferenza integrata, ne coordina i lavori e definisce l'ordine del giorno
 - d. Provvede a dare esecuzione alle deliberazioni della Conferenza integrata avvalendosi della figura di supporto giuridico-amministrativo di cui al successivo art. 8
 - e. promuove la consultazione sugli atti di indirizzo e di programmazione con la società civile, i soggetti del terzo settore e gli istituti di partecipazione;
3. La durata in carica del Presidente coincide con la durata della presidenza della Conferenza zonale dei sindaci.
4. In caso di impedimento, assenza temporanea o cessazione del Presidente le funzioni di presidenza di cui al comma 2 sono svolte dal vice-presidente, che coincide con il vice-presidente della Conferenza zonale dei sindaci, o, in sua assenza dal Sindaco del Comune di maggiore dimensione demografica della Zona-distretto.

Art. 5 – Convocazione delle sedute

1. La Conferenza integrata si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta a trimestre ed è comunque convocata nei seguenti casi:
 - a. Approvazione degli atti fondamentali di cui all'art.3;
 - b. Richiesta motivata di uno o più membri.
2. Le sedute della Conferenza integrata sono convocate con avviso scritto comprensivo di ordine del giorno, recapitato agli indirizzi PEC di tutti i componenti la Conferenza integrata almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta;
3. In caso di motivata urgenza l'avviso di convocazione può essere eccezionalmente recapitato con un preavviso di almeno 24 ore tramite PEC o semplice e-mail;

Art. 6 – Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni

1. Le sedute della Conferenza integrata sono valide con la presenza di un numero di componenti degli enti locali che rappresentino la maggioranza delle quote assegnate e del Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana sud est o suo delegato.
2. I componenti della Conferenza integrata concorrono alle decisioni, ciascuno con le quote di partecipazione decisionale di cui al precedente art. 2.
3. Le deliberazioni della Conferenza integrata sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti degli enti locali e con il voto favorevole dei componenti che rappresentano almeno il 67 per cento delle quote di partecipazione, ad eccezione dell'intesa di cui all'art. 12 bis c. 5 lett. c) della L.R. 40/2005.
4. Le votazioni si svolgono a scrutinio palese.

Art. 7 – Modalità di svolgimento dei lavori

1. È compito del Presidente constatare la validità della seduta ed aprire la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
2. Il Presidente ha facoltà di invitare a partecipare alle sedute della Conferenza integrata, senza diritto di voto, chiunque ritenga opportuno per chiarimenti o comunicazioni relative ad argomenti posti all'ordine del giorno, dandone comunicazione nella convocazione.
3. Alle sedute della Conferenza integrata partecipano, senza diritto di voto, il responsabile dell'Ufficio Piano di cui all'articolo 14 della Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria, il Direttore di Zona distretto e la figura di supporto giuridico-amministrativo di cui al successivo art.8, che svolge la funzione di Segretario.
4. Alle sedute della Conferenza integrata possono altresì partecipare, senza diritto di voto, i tecnici dei Comuni e dell'Azienda USL Toscana sud est.
5. Delle sedute della Conferenza integrata viene redatto verbale nel quale sono riportate sinteticamente le discussioni avvenute e le deliberazioni assunte con le relative dichiarazioni di voto. I verbali delle sedute vengono inviati in bozza a tutti i componenti e approvati nella prima seduta successiva a quella di riferimento.
6. Le deliberazioni della Conferenza integrata riportano i voti e la percentuale delle quote di partecipazione con cui sono state assunte e sono firmate dal Presidente e dal Segretario.
7. I verbali e le deliberazioni vengono numerati progressivamente e conservati in apposito archivio gestito dalla figura di supporto giuridico-amministrativo di cui al successivo art. 8. Tale archivio è reso accessibile a tutti i componenti della Conferenza integrata.

8. Le deliberazioni della Conferenza integrata sono trasmesse a tutti i componenti della Conferenza integrata e viene loro data pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito web della Conferenza integrata.

Art. 8 – Assistenza giuridico-amministrativa alle attività della Conferenza integrata

- 1 Il Presidente della Conferenza integrata è supportato da un dipendente del Comune capofila della Conferenza, qualificato per lo svolgimento di funzioni di supporto giuridico-amministrativo e del ruolo di Segretario della Conferenza integrata.
- 2 Tale figura supporta il Presidente nei seguenti adempimenti:
 - Compilazione dell'ordine del giorno e convocazione della seduta
 - Condivisione preventiva della bozza di verbale della seduta con i componenti della Conferenza integrata
 - Redazione del verbale e delle deliberazioni
 - Trasmissione delle deliberazioni ai componenti della Conferenza integrata e archiviazione dei verbali, delle registrazioni e delle deliberazioni in apposito repository
 - Cura della pubblicazione delle deliberazioni presso sul sito web della Conferenza integrata.
- 3 La figura e le funzioni di Segretario della Conferenza integrata coincidono con quelle del Segretario della Conferenza zonale dei sindaci.
- 4 Il Segretario può essere coadiuvato da una segreteria organizzativa e collabora con l'Ufficio di Piano di cui all'art. 8 della Convenzione per l'Integrazione sociosanitaria per assicurare la coerenza dei contenuti delle deliberazioni con gli atti di programmazione e con l'assetto organizzativo di Zona-Distretto.

Art. 9 – Ufficio di Piano

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 64.2 comma 5 LR 40/2005, dall'art. 34 LR 41/2005 e dalla DGRT 269/2019), l'Ufficio di Piano è costituito dai funzionari e/o dirigenti dell'Azienda USL Toscana sud est e dei Comuni rappresentati in seno alla stessa Conferenza integrata e provvisti delle necessarie competenze tecniche, come designati e messi a disposizione dagli stessi Comuni e dall'Azienda Usl Toscana sud est in misura congrua e per ciascuno proporzionata alle rispettive dimensioni demografiche.
2. Oltre ai componenti designati fanno comunque parte dell'Ufficio di piano il Direttore di Zona distretto, un esperto in budget e contabilità dall'Azienda Usl Toscana sud est e due componenti con analoghe competenze individuati tra il personale dei Comuni aderenti.
3. Tra i Componenti stabili il Direttore di Zona distretto individua un Responsabile dell'Ufficio di Piano.
4. L'Ufficio di piano supporta il Direttore di Zona distretto ed assiste la Conferenza integrata nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione;
5. L'attività dell'Ufficio di Piano è strettamente legata alla programmazione ma si caratterizza per una continuità nell'analisi e organizzazione dell'attività. Per tale attività il personale assegnato deve avere il tempo necessario a svolgere le proprie funzioni in maniera continuativa.
6. L'Ufficio di piano assicura lo svolgimento delle seguenti funzioni di assistenza tecnica e giuridico-amministrativa:
 - Elaborazione e redazione del PIS e di ogni altro atto di programmazione della Conferenza integrata;

- Collaborazione alla predisposizione degli atti di programmazione socio-sanitaria di livello zonale ed aziendale nelle forme e con le modalità previste dalla Convenzione per l'integrazione socio-sanitaria di cui all'art. 70 bis della L.R. 40/2005 della zona e dal Regolamento di funzionamento della Conferenza aziendale dei Sindaci.

Art. 10 - Sede

1. La Conferenza integrata ha sede presso la sede legale del Comune rappresentato dal Presidente.
2. Su decisione del Presidente, la Conferenza integrata può essere altresì convocata in sedi diverse dalla sede legale del Comune rappresentato dal Presidente, così come in modalità da remoto.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente regolamento dovrà essere fatto riferimento alla normativa regionale vigente in materia, con particolare riferimento alle LL.RR. n.41/2005 e n.40/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 12 – Entrata in vigore

Il presente regolamento viene adottato con deliberazione della Conferenza integrata ed entra in vigore dalla data di pubblicazione della stessa sul sito web della Conferenza integrata.